



Ass. Nyumba Ali Onlus

Via Giardini, 23
40128, Bologna (Italy)

www.nyumba-ali.org

e-mail: info@nyumba-ali.org

C.F. 0725993079
IBAN: IT 90 4 09734 01219 000000000011

consentirà a breve l'apertura di un nuovo centro per disabili dei villaggi di quell'area. E' già iniziato il delicato lavoro di individuazione dei bambini handicappati che purtroppo non mancano.

A noi toccherà la direzione scientifica e professionale del centro di Pomerini e potremo assolvere a tale compito dislocando una parte di soldi del nostro bilancio: garantiremo un pasto al giorno, compreremo gli arredi, stipendieremo un'educatrice di Pomerini, assicureremo una supervisione da Iringa.

Se tutto questo potrà accadere, è perché i corsi di formazione svolti nel 2010 e nel 2011 hanno dato i frutti desiderati. L'educatrice di Pomerini ha frequentato quei corsi, l'esperta supervisionatrice (oltre a Bruna e a Lucio) sarà una delle educatrici del nostro attuale centro di Iringa, le ausiliarie a Pomerini saranno le nostre due cooperanti che soggiorneranno nella missione locale a turno per qualche mese.

Non solo, ma là dove c'è il bisogno, vogliamo che ci sia anche una risposta fin che le nostre forze ce lo permetteranno.

Vogliamo acquistare un terreno ad Iringa (già individuato) e costruirvi un altro centro: esso sorgerebbe nel quartiere da cui provengono oggi in maggior parte i 21 bambini accolti ogni giorno nella palestra presso la casa di Bruna e Lucio (un numero già considerevolmente elevato, nonostante i bellissimi ampliamenti costruiti: gazebo con sedie e tavoli per il pranzo e per attività di studio). Lo dirigerebbe una delle nostre educatrici nelle modalità organizzative che saranno ritenute più opportune. La nuova struttura consentirebbe di risparmiare le spese di trasporto giornaliero dei bambini.

Il nostro contributo all'emancipazione dei disabili, però, non è solo di natura quantitativa. Possiamo già disporre della competenza volontaria di grandi professionisti: Francesco Ganzaroli, operatore del Comune di Ferrara e grande esperto in comunicazione alternativa aumentativa (CAA) e Claudio Signorini, operatore del centro di formazione professionale "Forma" di Mantova, esperto di tifologia.

Colgo l'occasione per ringraziare a nome della Nyumba-ali Francesco Ganzaroli ed Elena Bonfà per l'aiuto che già ci hanno fornito (settembre 2011) e che intendono continuare a fornirci e Claudio Signorini per l'aiuto che ci assicurerà.

Accanto a questa prospettiva che ci vede già parte di un sistema istituzionale, non posso tacere le numerose vicende individuali che danno alla nostra presenza tanta ricchezza morale e speranzosa energia: bambini disabili provenienti da villaggi lontani con madri sole accolti in casa dalle nostre educatrici, piccole solidarietà tra donne generate da quanto di meglio conserva la tradizionale cultura del popolo tanzaniano, attività artigianali come riscatto dall'emarginazione, solidarietà concrete della società civile di Iringa e tra operatori italiani.

Per questo ringrazio Laura, Edoardo, Suco, Tumaini, Zula, Sarome.

Tutte queste testimonianze non cancellano incomprensioni, resistenze, difficoltà, emergenze, ma sono il sostrato che danno le ragioni e la forza di andare avanti.

